



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Il Segretario Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretariogenerale@provincia.agrigento.it

**OGGETTO: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. - P.I.A.O. 2024 - 2026
Sottosezione di programmazione “Rischi Corruttivi e Trasparenza”.**

Direttiva n. 8 del 7/2/2024

AI SIGG. DIRIGENTI

AI SIGG. INCARICATI E.Q.

e, p.c. AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 15 del 29/01/2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 all'interno del quale, nella Sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” sono state individuate le misure volte a garantire la prevenzione della corruzione e la trasparenza nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013.

Concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione, tra gli altri, i Dirigenti e i dipendenti con riferimento ai quali si evidenzia di seguito il ruolo ricoperto in ordine all'attuazione delle predette misure.

I Dirigenti hanno l'obbligo di individuare, entro 15 giorni dall'approvazione del PIAO, all'interno del proprio settore, i dipendenti che, nella qualità di Collaboratori, parteciperanno alle funzioni previste dal PIAO medesimo.

I Dirigenti attestano trimestralmente:

- l'osservanza puntuale del Piano e l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute;
- il monitoraggio sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 del rispetto del criterio di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase

Sede legale: Piazza Aldo Moro n.1 – 92100 Agrigento – P.I. 80002590844

Pec: protocollo@pec.provincia.agrigento.it

I Dirigenti attestano semestralmente al RPCT:

- il rispetto dei tempi dei procedimenti, indicando, per ciascun procedimento, i cui tempi non sono stati rispettati, le cause del ritardo
- in ordine alla verifica sulla insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi appurando, anche con sorteggi a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, nonché eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti di cui sopra.

Dette attestazioni vanno trasmesse all'Ufficio di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza". La mancata attestazione equivale a certificazione del regolare rispetto di quanto richiesto, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

I dipendenti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente, hanno il dovere di prestare la loro collaborazione al RPCT e di rispettare le prescrizioni contenute nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ed in particolare:

- concorrono ad attuare la prevenzione ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n.190 del 2012;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- comunicano al RPCT i dati e le informazioni richiesti e segnalano allo stesso, tramite il proprio Dirigente, le eventuali situazioni d'illecito di cui sono venuti a conoscenza;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 2013.

La violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione delle misure di prevenzione previste dal Piao costituisce illecito disciplinare.

Ai fini della gestione del Rischio, la mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale. Nella "Mappatura dei Processi" di cui all'all. 2 del PIAO, per ogni processo mappato, sono state individuate le relative misure di prevenzione dirette a contrastare il rischio corruttivo nonché gli indicatori necessari per verificare la corretta attuazione delle stesse in sede di monitoraggio.

In aggiunta alla mappatura che identifica i processi relativi a ciascun settore, è stata individuata l'Area di rischio "Gestione delle procedure di approvvigionamento di lavori servizi e forniture" che costituisce un'area a carattere trasversale ed il cui contenuto deve essere osservato e applicato da tutte le strutture dell'Ente.

Si rinvia alla specifica sottosezione del PIAO e ai relativi allegati in cui vengono esplicitate le misure di prevenzione, generali e specifiche, con l'espresso invito a renderne edotto tutto il personale assegnato con particolare riferimento ai responsabili di servizio, del procedimento e dell'atto.

Si rappresenta, infine, che il PIAO 2024-2026 è consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" → Disposizioni generali- Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024- 2026. Nella sezione "Amministrazione trasparente" - Altri contenuti - prevenzione della corruzione è stata messa a disposizione delle SS.LL. la modulistica attinente alle dichiarazioni da rendere secondo quanto sopra evidenziato.

L'incaricata di E.Q.
D.ssa Grazia Cani

Il Segretario Generale
nella qualità di R.P.C.T.
Avv. Pietro Amorosio